ATAP SPA

SECONDO GRUPPO DI RISPOSTE AI QUESITI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA "CHIAVI IN MANO" DI IMPIANTO DI EROGAZIONE METANO RIGASSIFICATO PER AUTOTRAZIONE AD USO PRIVATO CIG. 92644799EB CUP J69J21009330001

QUESITO NR. 4

Si chiede di conoscere se sia possibile presentare le stesse referenze bancarie già presentate recentemente per un'altra procedura di gara.

RISPOSTA

No, conformemente a quanto più volte ribadito anche dalla giurisprudenza amministrativa le referenze bancarie devono essere riferite alla specifica gara di appalto.

QUESITO NR. 5

Si chiede di precisare cosa si intende per direzione lavori e coordinamento della sicurezza ricomprese nell'importo complessivo di E. 1.444.899,02.

RISPOSTA

Atteso che l'appalto prevede, fra le altre cose, anche la realizzazione di alcune opere edili (trattandosi di fornitura con posa in opera), sarà a cura e carico della ditta affidataria procedere alla nomina di un direttore dei lavori e di un coordinatore per la sicurezza, i cui costi troveranno interamente copertura all'interno dell'importo di euro 1.444.899,02 quale corrispettivo a base d'asta (al lordo degli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze) fissato dalla stazione appaltante per la realizzazione "chiavi in mano" dell'intero impianto e relativa manutenzione oggetto d'appalto.

OUESITO NR. 6

Si chiede di conoscere se, in caso di avvalimento dei requisiti di gara, è ammissibile affidare la progettazione all'impresa ausiliaria.

RISPOSTA

Dalla lettura dei documenti di gara non emerge alcun limite stabilito dalla stazione appaltante in merito al tipo di attività che possano essere svolte mediante utilizzo delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria purchè le stesse rientrino nel perimetro dei requisiti tecnici prestati e attestati in sede di gara. La ditta ausiliaria quindi potrà, semplicemente sulla base del contratto di avvalimento sottoscritto con l'impresa avvalente, mettere a disposizione dell'impresa ausiliata le risorse necessarie a svolgere le varie attività previste nell'appalto nei limiti dei requisiti prestati con l'accordo di avvalimento e comunque ferma restando la responsabilità giuridica unica dell'impresa affidataria (avvalente).

Resta salva peraltro, in ogni caso, l'ipotesi di affidare la realizzazione di quota parte dell'appalto sulla base di un accordo di subappalto da sottoscrivere con l'impresa avvalente mediante il quale l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati e di quanto previsto dal disciplinare di gara.

QUESITO NR. 7

Si chiede di conoscere se, viste le difficoltà sottese alla preparazione della gara, sia ipotizzabile la concessione di una proroga.

RISPOSTA

Stante le motivazioni che hanno determinato la stazione appaltante ad avviare una procedura di gara in regime di estrema urgenza, peraltro ampiamente documentate nel paragrafo denominato "Premesse" del disciplinare di gara, non è ipotizzabile la concessione di una proroga.

Biella, 21 luglio 2022.

Il Direttore Generale Sergio Bertella Firmato in originale